

## Sii Di Esempio

Joseph Manafò

Febbraio, 2003

***“... Sii di esempio ai credenti, nel parlare, nella condotta, nell’amore, nella fede e nella castità” (1 Tim. 4:12)***

Con i suoi scritti, l’Apostolo Paolo esortò chiese e pastori. Per quanto riguarda il ministero, l’esortazione nel nostro testo è di massima importanza. Coloro che, come Timoteo, hanno la responsabilità di condurre e pasturare il gregge del Signore, devono divenire esempio ai fedeli.

Il ministero non fallisce perché non siamo stati capaci di applicare nella chiesa la tecnica migliore o il programma più avanzato, ma fallisce quando ci dimentichiamo che la chiave per ogni ministero è nella qualità morale di colui che guida.

L’opinione o la convinzione della società moderna è che la condotta, lo stile di vita e il carattere, non contano tanto quando si deve scegliere un leader. Queste qualifiche, dicono, appartengono al passato. Il leader di oggi non deve necessariamente essere un esempio. Ma chi ha la testa sulle spalle, non può assolutamente accettare questa tesi. Ciò che io sono e quello che faccio nella mia vita privata avrà il suo effetto nella vita pubblica.

Anche vivendo in una società che minimizza i valori di uno stile di vita morale ed esemplare, il carattere di un leader conta ancora, specialmente quando ci riferiamo a conduttori e a pastori di chiesa. Il pastore che saprà coltivare il suo carattere in conformità con la Parola di Dio acquisterà fiducia da coloro che lo seguono.

Il noto teologo evangelico dello scorso secolo, Carl F.H. Henry, scrisse: ***“La nostra generazione è perduta alla verità di Dio, alla realtà della rivelazione divina, alla volontà di Dio, alla potenza della Sua redenzione e all’autorità della Sua Parola. Per questa perdita sta pagando il caro prezzo di un veloce ritorno al paganesimo.”***

Da dove sarà proclamata la verità della rivelazione divina se non dal pulpito? Non è la chiesa la base e la colonna della verità? Chi dichiarerà al popolo la volontà di Dio se i ministri non lo fanno? Chi dimostrerà la potenza dell’Evangelo se lo stile di vita e il carattere dei leaders non è esemplare? Chi si sottometterà all’autorità della Parola di Dio se chi la predica non ha un carattere sottomesso? Il carattere è la parte centrale ed essenziale del ministero.

***“Sii di esempio ai credenti ... ”*** Come Timoteo, coloro che son chiamati a pasturare il gregge del Signore, sono sotto l’obbligo divino di onorare e tenere in alto ***“La Parola della Vita”***, evitando a tutti i costi di seguire l’opinione degli uomini.

Oggi tanti pulpiti di chiese evangeliche sono occupati da ministri che non ***“camminano in modo degno del Vangelo”*** che predicano, e non operano per piacere in ogni cosa al Signore. Se il pulpito non è santificato, che livello di santità si troverà fra i banchi? Se il ministro vive una vita di compromessi, cosa si aspetterà dai fedeli? La moralità sta arrivando a livelli così bassi che il popolo non ha più fiducia nei suoi leaders.

Joseph M. Stowell, nel suo libro “Shepherding the Church into the 21st Century” (Pasturando La Chiesa Nel 21mo Secolo) scrive: “Siccome il carattere diventa sempre più non pertinente riguardo alla leadership, la nostra cultura è più interessata alle credenziali che al carattere di

una persona. I pastori però che resistono alla tentazione di violare la prova del loro carattere per ottenere le credenziali, rinforzano il livello da dove essi ministrano”.

Se le credenziali aprono la porta al ministero, è il carattere che poi lo rende stabile.

- **Le credenziali fanno appello alla mente ma il carattere influenza la vita dei credenti**
- **Le credenziali non sono trasferibili, il carattere sì**
- **Le credenziali tendono ad esaltare noi, il buon carattere esalta Cristo**
- **Le credenziali non aiutano nel giorno della crisi ma il carattere acquista valore nella crisi**
- **Le credenziali hanno poco valore nel giorno quando saremo davanti a Dio, il carattere ci farà udire le parole: “Ben fatto, fedel servitore”**

Ecco perché quando la Parola di Dio parla di qualifiche di leadership spirituale, parla sempre del modo in cui i servi di Dio devono vivere. Sembra che nei nostri giorni anche i doveri che sono elencati in 1 Timoteo 3:1-5 siano stati dimenticati e trascurati. Molti pastori e ministri dovrebbero scendere dal loro pulpito se le chiese si attenessero a questi requisiti e qualifiche: **“Bisogna che il vescovo sia irreprensibile, marito di uno sola moglie, sobrio ... non avaro ... non amante del danaro, uno che governi bene la sua propria famiglia...”**

Se ci attenessimo alla parola di Dio, i pulpiti però sarebbero occupati da uomini di Dio, con carattere fermo; uomini che diventerebbero *“un esempio ai credenti, esempio nel parlare, nella condotta, nell’amore, nella fede e nella castità.”*. Finché queste qualifiche saranno trascurate, anche se coloro che non le praticano continueranno ad essere acclamati dalla folla e il loro seguito andrà crescendo, la Chiesa di Cristo continuerà a perdere terreno e la nostra generazione andrà verso il paganesimo.

Se è vero che una società colta e sofisticata come la nostra ha bisogno di uomini preparati, istruiti ed eloquenti, è anche vero che questa generazione ha bisogno di vedere uomini e donne esemplari, che abbiano una buona condotta e vivano uno stile di vita approvato da Dio.

**Voglia il Signore aiutarci a divenire un esempio ai fedeli e al mondo!**

**Per tornare alla Home Page: [www.evangelicitaliani.it](http://www.evangelicitaliani.it)**

**Per tornare all’archivio:**

**[www.evangelicitaliani.it/Archivio-delle-Predicazioni/Predicazioni/Home-Page-Archivio-delle-Predicazioni.htm](http://www.evangelicitaliani.it/Archivio-delle-Predicazioni/Predicazioni/Home-Page-Archivio-delle-Predicazioni.htm)**

#### **Avvertenze:**

I documenti presenti su questo sito possono essere fatti circolare liberamente, purché senza ricarichi. Questo Studio Biblico o Predicazione, è stato/a reperito/a liberamente su internet su siti web cristiani per la diffusione dell’Evangelo e della dottrina di fede “Evangelica Pentecostale” e che si ritengono distribuiti dagli stessi come freeware in quando risultati non esplicitamente coperti da “copyright”, in ogni caso restano di proprietà dei loro rispettivi autori, che ne possono, a semplice richiesta, inviando una e-mail a: [info@evangelicitaliani.it](mailto:info@evangelicitaliani.it) richiederne l’immediata rimozione da [www.evangelicitaliani.it](http://www.evangelicitaliani.it) – Si Ringraziano gli autori per la loro opera che Dio saprà ricompensare in abbondanti benedizioni.